

1774 - Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2024-2026

Lavori in corso - ci scusiamo per il disagio

Capofila

Codice Fiscale	00428800379
Denominazione	Fondazione di culto Santa Caterina
Tipologia	Altro Soggetto

Partner

Codice fiscale	Denominazione	Tipologia
90052250371	Spazio Pace OdV	Organizzazione di volontariato (ODV)
03885451207	Fustaja APS	Associazione di promozione sociale (APS)
90046890373	Per Le Donne OdV	Organizzazione di volontariato (ODV)
03337841203	Croce Rossa Italiana - Comitato di Imola	Organizzazione di volontariato (ODV)
90056580377	Fondazione In Oratione Instantes	Fondazioni Terzo settore

Scheda Progetto

Titolo Progetto	Lavori in corso - ci scusiamo per il disagio
Data inizio	01/11/2024
Data fine	30/06/2026

Aree prioritarie di intervento

1	DESCRIZIONE	Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;
2	DESCRIZIONE	Promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;
3	DESCRIZIONE	Sostegno scolastico al di fuori dell'orario scolastico ed extra-scolastico (attività sportive, musicali, studio, ecc.);
4	DESCRIZIONE	Sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri;
5	DESCRIZIONE	Sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni e

dei beni confiscati alla criminalità organizzata;

6

DESCRIZIONE

Sensibilizzazione delle persone sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici sulle comunità naturali e umane; promozione di azioni e buone pratiche di economia circolare volte a ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane e incentivare modelli di consumo e produzione sostenibili

7

DESCRIZIONE

Sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;

Destinatari

Destinatario	Numero
Altro (specificare) (Adolescenti e giovani adulti con fragilità e disabilità)	139
Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	380

Scheda Progetto Descrizione

Analisi del contesto	Il progetto fa fronte a una mancanza di attività per giovani con fragilità, disagio e a rischio devianza o in situazioni già compromesse. L'urgenza, sottolineata dal Circondario Imolese, è confermata dalla Fondazione, che rileva nei giovani difficoltà nella gestione del tempo libero, con la messa in atto di comportamenti a rischio: abuso di sostanze, comportamenti devianti, piccola criminalità. La tendenza è confermata dal rapporto della Polizia Criminale (2023) dove si riporta un incremento nel tasso di autori di reato nelle fasce di fino a 13 e 14-17 anni. Questo tipo di agire, come i casi di disagio giovanile, di cui fa esperienza il 49,4% dei giovani tra i 18 e i 25 anni (dati Censis) deriva da vulnerabilità psicologiche, sociali e familiari che non hanno ricevuto risposta adeguata.
Obiettivi specifici	È obiettivo generale del progetto, in continuità con gli obiettivi ONU 2030, sviluppare azioni di intervento e prevenzione del disagio, delle fragilità e della devianza minorile, considerando i giovani beneficiari protagonisti del cambiamento. Obiettivi specifici delle azioni di progetto: Migliorare le competenze emotivo-relazionali, il senso di autoefficacia e autostima, accrescere la capacità di autoregolazione Stimolare l'identificazione dei propri interessi, competenze e attitudini Promuovere il protagonismo giovanile Avvicinare i beneficiari all'ambiente naturale e boschivo, per riscoprire il contatto con la natura come protettivo dal disagio psicologico; Accrescere le competenze su: sostenibilità ambientale, parità di genere, dipendenze, STD e stile di vita sano;
Descrizione generale del progetto	Il progetto prevede attività eterogenee ma coerenti con l'obiettivo generale, per una proposta che integri i tanti aspetti di intervento sulle fragilità dei giovani, considerati i beneficiari diretti delle azioni. In particolare, le attività si dividono in tre azioni principali, e si avvalgono dell'esperienza e dell'expertise di ogni singolo ente coinvolto nella rete: attività laboratoriali ed esperienze per i beneficiari diretti, sensibilizzazione dei beneficiari, delle loro famiglie e della cittadinanza sui temi del progetto, formazione per operatori e volontari per una relazione d'aiuto positiva e di successo. Con il progetto "Lavori in corso - ci scusiamo per il

	<p>disagio" si vuole creare uno spazio-tempo dove i giovani target (adolescenti e giovani adulti con fragilità psicosociali e/o disabilità) possano allenarsi alla resilienza, sperimentarsi in attività e laboratori di crescita personale, entrare in contatto con temi fondamentali come le dipendenze e le malattie sessualmente trasmissibili e vestire il ruolo di protagonisti del proprio cambiamento, grazie al percorso di coaching e alla partecipazione a tanti momenti di cittadinanza attiva, con un occhio di riguardo alla parità di genere in continuità con l'obiettivo 5 dell'Agenda ONU 2030. Completa la proposta un'attività di inclusione scolastica per gli studenti con disabilità, fragilità e/o DSA e l'introduzione innovativa dell'educazione ambientale come strategia per far fronte al disagio giovanile.</p>
Eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio	<p>Il progetto prevede la collaborazione con diversi enti pubblici e privati, diffusi su tutto il Circondario Imolese, quali:</p> <p>Neuropsichiatria, AUSL di Imola ASP di Imola - Sostegno progetto Comune di Castel San Pietro Terme (BO) Oratorio Castel San Pietro (BO) Centro giovanile Ca' Vaina Istituti scolastici del Circondario Agenzie musicali del territorio</p> <p>- Collaborazione con professionisti della Vallata</p> <p>- Ente Parco Vena del Gesso</p> <p>- Comuni della Vallata del Santerno</p>
Luoghi e/o sedi di realizzazione delle attività	<p>Il progetto si svolge in maniera diffusa sul Circondario Imolese e i territori della Vallata. In particolare, i luoghi principali saranno:</p> <p>Fondazione Santa Caterina, via Cavour 2/E, Imola Centro Giovanile Comunale di Castel San Pietro Terme - Via Remo Tosi 7 - Castel San Pietro Terme (BO) Sede CRI (Via Meloni 4, Imola) e territori di competenza Zone boschive della Vallata del Santerno Parco della Vena del Gesso Liceo Linguistico Scienze Umane A. da Imola IC n. 5, Via Pirandello</p>
Eventuale presenza del tema della tecnologia e/o del suo utilizzo	<p>Il progetto vuole fare uso di strumenti tecnologici che aiutino a contrastare l'alienazione giovanile caratteristica dei ragazzi in situazioni di disagio e fragilità. È prevista la possibilità di svolgere i colloqui e gruppi con la psicoterapeuta in modalità online, anche tramite apposita App.</p> <p>La comunicazione di progetto valorizzerà le modalità digitali, quali social e sito web, per la diffusione delle attività e per la sensibilizzazione del pubblico ai temi del progetto.</p>
Descrizione del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne	<p>L'ente Capofila Fondazione Santa Caterina si occuperà dell'attività "amici di sera" nonché del coordinamento di progetto, assicurandosi la buona riuscita di ogni azione. La Fondazione In Oratione Instantes si occuperà dell'attività di sportello con la coach psicoterapeuta e del coinvolgimento dei beneficiari nel territorio di Castel San Pietro Terme. Croce Rossa Imola si occuperà della sensibilizzazione sui rischi delle dipendenze e delle MST. Inoltre attiverà incontri di primo soccorso</p>

	<p>e momenti di cittadinanza attiva con sostenibilità ambientale. Fustaja APS propone escursioni nei boschi della Vallata, con esperti geologi che accompagneranno i ragazzi nel riconoscimento dei tratti naturalistici del territorio. Propone inoltre il laboratorio di panificazione come possibilità anche di sbocchi professionali. Spazio Pace OdV si occuperà di inclusione scolastica, prevedendo per i ragazzi/e più grandi di svolgere le ore di tirocinio nelle scuole medie del territorio, a supporto degli studenti con disabilità e fragilità. Per Le Donne OdV si occuperà di un laboratorio che stimoli alla comprensione e tolleranza di tutte le diversità, fornendo nuovi strumenti per una comunicazione non stereotipata. Si occuperà inoltre di organizzare un evento conclusivo, che riunisca tutti gli attori di progetto: ragazzi/e, associazioni e cittadinanza. Consapevoli dell'impegno richiesto a operatori e volontari per il lavoro con giovani in situazioni di disagio e vulnerabilità, la coordinatrice di progetto, psicologa con esperienza pluriennale nell'ambito del disagio giovanile, sarà a disposizione dei partecipanti che avessero necessità di confrontarsi sui casi più impegnativi affrontati. A questo si aggiunge la possibilità per tutti gli attori di progetto di partecipare a dei momenti di formazione sulla tematica inerente alla relazione d'aiuto. I referenti dei partner parteciperanno attivamente agli incontri periodici di coordinamento e monitoraggio, previsti a cadenza trimestrale.</p>
<p>Risultati sul medio periodo e impatti attesi</p>	<p>Con il progetto "Lavori in corso - ci scusiamo per il Disagio" la rete vuole raggiungere i seguenti risultati:</p> <p>Almeno il 70% dei destinatari individuati partecipa alla totalità delle attività di progetto</p> <p>Riduzione degli episodi dei comportamenti devianti e degli episodi di piccola criminalità da parte dei beneficiari durante i mesi di progetto</p> <p>Percepita riduzione delle forme di disagio giovanile dai beneficiari a conclusione del progetto</p> <p>Acquisita conoscenza su come agire in caso di emergenza (primo soccorso) da parte dei beneficiari</p> <p>Acquisite conoscenze sui rischi delle dipendenze e delle malattie sessualmente trasmissibili</p> <p>Acquisite conoscenze sulla sostenibilità ambientale e sulle possibilità di cittadinanza attiva</p> <p>Per quanto riguarda gli impatti di progetto attesi:</p> <p>Acquisizione da parte dei beneficiari di maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e aspirazioni;</p> <p>Maggiore capacità di ascolto dei beneficiari, primariamente di sé e poi del mondo circostante;</p> <p>Capacità di attuare una comunicazione sana, e una migliore gestione dei conflitti per costruire relazioni di qualità con il gruppo di pari e con gli adulti di riferimento;</p>

	<p>Migliorata attenzione verso la raccolta differenziata e sostenibilità ambientale;</p> <p>Riduzione, all'interno del gruppo di partecipanti, della tendenza nel lungo periodo ad agire episodi di criminalità e comportamenti devianti;</p> <p>Acquisizione da parte dei beneficiari di nuovi meccanismi di coping per il proprio stato di disagio;</p> <p>Miglioramento della relazione studente-scuola degli studenti beneficiari di progetto;</p> <p>Stimolare nei beneficiari passioni e curiosità verso l'ambiente naturale e incontaminato;</p> <p>Sensibilizzazione e responsabilizzazione degli attori della comunità educante nella crescita positiva dei giovani in particolare con fragilità</p>
Capacità del progetto di attivare nuove risorse	<p>Il progetto mette in rete Fondazioni, APS e OdV, anche di recente costituzione, che non hanno mai collaborato prima, coniugando enti che si occupano di fragilità e giovani, come Santa Caterina, Spazio Pace e Croce Rossa, con Fondazione In Oratione Instantes, che ha come ambito di intervento principale la crescita personale dei ragazzi/e, lavorando sulla loro motivazione e valorizzandone talenti e attitudini. Completano la rete Fustaja e Per Le Donne, che intervengono su aspetti fondamentali per lo sviluppo della cittadinanza attiva, della sostenibilità ambientale, della comprensione dell'altro e del diverso. Unendo queste realtà in una rete con un unico obiettivo generale, si vuole introdurre un nuovo modello di intervento sulla fragilità giovanile, che vede il ragazzo/a nella sua totalità di persona e non solo come fragilità, e ne stimola la crescita personale, la proattività anche nell'educazione fra pari, la conoscenza del proprio territorio.</p>
Livello di coinvolgimento e strumenti di attivazione dei beneficiari e della comunità	<p>I beneficiari verranno coinvolti sfruttando le reti formali (partner di progetto) e informali (rapporti con scuole, oratori, centri aggregativi giovanili, gruppi di genitori, ecc.) di cui le organizzazioni sono parte. A questo si aggiunge la collaborazione consolidata con AUSL e ASP Imola per l'invio di minori e giovani adulti presi in carico dall'ente pubblico e inseriti nei servizi dell'Ente Capofila. Verrà inoltre strutturata una campagna di informazione online e offline per promuovere l'iniziativa a livello territoriale.</p> <p>L'intenzione è di creare un gruppo consolidato di ragazzi/e provenienti da contesti differenti, che possano partecipare alle varie attività proposte nei mesi di progetto instaurando relazioni significative fra pari. I giovani partecipanti verranno coinvolti in tutte le fasi del progetto, dalla programmazione delle attività, al monitoraggio, alla creazione dei contenuti comunicativi e l'organizzazione dell'evento conclusivo di progetto, che sarà prima di tutto uno strumento che consolidi il gruppo dei ragazzi e le loro relazioni, un momento per mettere in campo le risorse acquisite avere la possibilità di restituire, alle famiglie e alla cittadinanza, i risultati delle attività svolte.</p> <p>Ampliare la Comunità educante - la rete funge da contenitore per i ragazzi difficili, che si sentono contenuti e protetti, favorendo in tal modo la possibilità di concentrarsi sulla scoperta e sulla realizzazione delle proprie potenzialità.</p>

	L'innovazione del progetto riguarda proprio l'incontro fra realtà che normalmente non sono in contatto e in comunicazione: permetterà alle associazioni di incontrare e lavorare con i ragazzi difficili, oltre che collaborare con i partner, attivando nuove forme di collaborazione e ai beneficiari di scoprire nuove realtà su cui poter fare affidamento e a cui potersi rivolgere. L'obiettivo è contaminarsi a vicenda per riuscire a trovare una modalità comune nuova, unica, che risponda ai bisogni dei giovani con fragilità.
Numero volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività	100

Entrate e Costi

Finanziamento regionale richiesto	20000
Quota a carico dei soggetti della partnership progettuale (comprensiva del capofila)	2469
Quota a carico di enti pubblici	0
Quota a carico di altri soggetti	0
Totale costo progetto	22469

Azioni

1

TITOLO	Incontri sul primo soccorso e visita ambulanza
DESCRIZIONE	Primo soccorso con monitore di primo soccorso e un volontario e visita dell'ambulanza in CRI. 20 incontri da 2 ore, nelle scuole elementari e medie e campi estivi.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	NOV24-MAG26;

2

TITOLO	Attività di comunicazione
DESCRIZIONE	Attività di sensibilizzazione sui temi del progetto tramite social e volantini. I partner di progetto partecipano all'attività di diffusione, coordinata dall'ente capofila
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	NOV24-GIU26;

3

TITOLO	Natura Lenta
DESCRIZIONE	Camminate e pulizia nel bosco, 10 incontri da 3 ore, con volontari Fustaja e esperto ornitologo
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	MAR25-GIU26;

4

TITOLO	Sensibilizzazione stili di vita sani
DESCRIZIONE	Sensibilizzazione sulle dipendenze, MST e stili di vita sani. 4 incontri da 2 ore in sede CRI con operatrici per le dipendenze, numero aperto
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	NOV24-GIU26;

5

TITOLO	Tirocini Spazio Pace
DESCRIZIONE	Tirocinio del liceo scienze umane all'interno della scuola secondaria dell'IC5 per supporto minori fragili, con disabilità e DSA e ADHD
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	NOV24-GIU26;

6

TITOLO	Amici di sera
DESCRIZIONE	Incontri serali con educatori esperti, volontari. 1 incontro/settimana di 4 ore, per 20 adolescenti a rischio devianza e con fragilità psicosociali
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	NOV24-GIU26;

7

TITOLO	Farina e lievito
DESCRIZIONE	Tecniche nuove e tradizionali di panificazione con esperto. Modalità: n. 2 Gruppi da 10 persone tra i 14 e i 18 anni. 4 incontri da 3 ore.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	MAR25-GIU26;

8

TITOLO	Fake or no fake?
DESCRIZIONE	Laboratorio sulla Comunicazione, stereotipi e parità, 6 incontri di 2 ore con operatrici centro antiviolenza presso sede Per Le Donne per circa 15 ragazzi/e target
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	NOV24-GEN26;

9

TITOLO	Laboratori esperenziali per adolescenti
DESCRIZIONE	Laboratorio con psicoterapeuta coach. Il laboratorio fornirà strumenti per prevenire la cronicizzazione del disagio psicologico. n. 2 Gruppi da 12 ragazzi/e. Modalità online o in presenza. 5 incontri da 2 ore.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	NOV24-GIU26;

10

TITOLO	Evento finale
DESCRIZIONE	Spettacolo musicale conclusivo, per i beneficiari, le loro famiglie e la cittadinanza. Luogo, tempi e dettagli da definire
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GIU26;

11

TITOLO	Formazione
DESCRIZIONE	Formazione per operatori e volontari coinvolti nel progetto sul tema della relazione d'aiuto. N. 7 incontri con psicologo esperto
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	FEB25-NOV25;

12

TITOLO	Occhi diversi
DESCRIZIONE	Nuovi punti di vista: osservare la natura con geologo esperto: Modalità: n. 2 Gruppi da 10 persone tra i 14 e i 18 anni. 4 incontri da 2 ore.
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	NOV24-GIU26;

13

TITOLO	Camminate per pulire Imola
DESCRIZIONE	Gruppi di pulizia parchi per persone con disabilità e fragilità psicosociali, 6 camminate a numero aperto, con volontari CRI
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	MAR25-APR26;